

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2015, n. 23-917

C.D.C. S.p.A. - Torino. Aggregazione Laboratori Analisi ai sensi dell'art. 38 L.R. 22/2009 e D.G.R. n. 43-525 del 4.8.2010. Autorizzazione e Accredimento presso la sede di Via Cernaia, 20 - Torino.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che la Legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 “Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2009”, in merito all’aggregazione di laboratori di analisi prevede, all’art. 38 punto 1, quanto segue:

“Dopo il comma 1 dell’articolo 5 della legge regionale 5 novembre 1987, n. 55 (Requisiti minimi dei laboratori di analisi di cui al D.P.C.M. 10 febbraio 1984), come sostituito dall’articolo 1 della legge regionale 9 febbraio 2004, n. 2, è inserito il seguente:

“1 bis. In caso di aggregazione di più laboratori di analisi già autorizzati ed accreditati, al nuovo laboratorio risultante dall’aggregazione può essere autorizzato un numero complessivo di punti di prelievo pari a quelli in funzione all’atto della domanda di aggregazione, ivi compresi i punti di prelievo presenti nelle sedi operative che si prevede di chiudere. L’eventuale trasferimento dei punti di prelievo derivanti da una aggregazione è soggetta alla verifica ai sensi dell’articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421)”.

Con deliberazione n. 43-525 del 4 agosto 2010, la Giunta Regionale ha approvato, nelle more dell’emanazione del documento del Ministero della Salute ad oggi non ancora adottato “Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio”, i criteri per l’attuazione dell’articolo 38, punto 1 della citata l.r. n. 22 del 6.8.2009 finalizzati all’aggregazione dei laboratori privati accreditati presenti sul territorio della Regione Piemonte.

L’Amministratore Delegato della C.D.C. S.p.A. con sede in Torino - Via Cernaia 20, titolare delle autorizzazioni e degli accreditamenti dei seguenti laboratori analisi:

- Torino - Via Cernaia 20 (autorizzato e accreditato in fascia A con D.G.R. n. 70-14504 del 29.12.2004);
- Torino – Corso Toscana 139/1 (autorizzato e accreditato in fascia B con D.G.R. n. 73-13256 del 3.8.2004);
- Torino - Via Villarbasse 27A (autorizzato e accreditato in fascia B con D.G.R. n. 71-13254 3.8.2004);
- Torino – Via Don Grazioli 11A (autorizzato e accreditato in fascia B con D.G.R. n. 17-1396 del 19.1.2011);

ha inoltrato istanza, ai sensi della l.r. 22/2009 e D.G.R. n. 43-525 del 4.8.2010, di aggregazione dei suddetti laboratori con sede analitica in Via Cernaia 20 – Torino. La Società in questione ha altresì proposto il mantenimento dei punti prelievo esterni, e di quelli afferenti alle strutture di laboratorio analisi dismesse con il presente provvedimento.

Con note prot. n. 2424/DB2016 del 23.1.2013, prot. n. 8178/DB20.16 del 19.3.2013 e prot. n. 1179/DB2016 del 20.1.2014 il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali ha chiesto all’ASL TO1 di espletare opportuno sopralluogo nelle sedi di attività sopra richiamate, al fine di verificare la rispondenza dei requisiti ai criteri formulati con il provvedimento di Giunta Regionale n. 43-525 del 4.8.2010.

Con nota prot. 0092393/HG1.05.07 del 13.10.2014 l'ASL TO1 ha trasmesso copia della Deliberazione del Direttore Generale n. 761/H1.05/2014 del 6.10.2014 con la quale si recepisce il verbale di sopralluogo della Commissione di Vigilanza del 15.12.2013 presso il Laboratorio di Analisi di via Cernaia 20 - Torino, e si esprime parere favorevole all'accorpamento in argomento.

Dato atto che con D.G.R. n. 70-14504 del 29.12.2004 la sede di Torino – Via Cernaia 20 è stata accreditata per l'attività di diagnostica di laboratorio (laboratorio generale di base con i settori specializzati di Chimica Clinica e Tossicologia, Ematologia, Microbiologia e Sieroimmunologia, Citoistopatologia, Genetica Medica) in fascia A e con le seguenti DD.G.R. sono stati accreditati in fascia B per l'attività di diagnostica di laboratorio, con il solo laboratorio generale di base, le altre sedi come segue:

- D.G.R. n. 73-13256 del 3.8.2004 sede di Torino – Corso Toscana 139/1;
- D.G.R. n. 71-13254 3.8.2004 sede di Torino - Via Villarbasse 27A;
- D.G.R. n. 17-1396 del 19.1.2011 sede di Torino - Via Don Grazioli 11A.

A seguito dell'aggregazione delle strutture in argomento, si conferma alla C.D.C. S.p.A sede di Via Cernaia 20 – Torino, l'accreditamento nella fascia A per l'attività di diagnostica di laboratorio (laboratorio generale di base con i settori specializzati di Chimica Clinica e Tossicologia, Ematologia, Microbiologia e Sieroimmunologia, Citoistopatologia, Genetica Medica) di cui alla D.C.R. 616/2000 e s.m.i., demandando ad Arpa Piemonte la verifica dei requisiti per l'attività in oggetto.

Tutto quanto sopra premesso;

visto il D.C.R. 616/2000 e s.m.i.;

vista la L.R. 5 novembre 1987, n. 55;

visto l'art. 38 della L.R. 6 agosto 2009, n. 22;

vista la D.G.R. n. 43-525 del 4.8.2010;

la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 38 della l.r. 22/2009 e della D.G.R. n. 43-525 del 4.8.2010, la C.D.C. S.p.A. all'esercizio dell'attività di Laboratorio di Analisi generale di base con i settori specializzati di Chimica Clinica e Tossicologia, Ematologia, Microbiologia e Sieroimmunologia, Citoistopatologia, Genetica Medica, presso la struttura sita in Via Cernaia 20 - Torino, risultante dall'aggregazione dei laboratori di analisi facenti capo alla medesima società con sede in Torino - Via Cernaia 20, Torino – Corso Toscana 139/1, Torino - Via Villarbasse 27A, Torino – Via Don Grazioli 11A;

- di confermare l'accreditamento ai sensi della D.C.R. n. 616/2000 e s.m.i. alla C.D.C. S.p.A. con sede in Via Cernaia 20 – Torino, risultante dall'aggregazione in argomento, per l'attività di laboratorio analisi in fascia A, demandando ad Arpa Piemonte la verifica del mantenimento dei requisiti di cui alla D.C.R. n. 616/2000 e s.m.i. per l'attività in oggetto;

- di revocare i provvedimenti autorizzativi D.G.R. n. 73-13256 del 3.8.2004, D.G.R. n. 71-13254 del 3.8.2004, D.G.R. n. 17-1396 del 19.1.2001 per la sola attività di diagnostica di laboratorio in

capo alla C.D.C. S.p.A. per le sedi di Torino – Corso Toscana 139/1, Torino - Via Villarbasse 27A, Torino – Via Don Grazioli 11A mantenendo le stesse la sola funzione di punto prelievo di cui alla D.G.R. n. 126-3647 del 2.8.2006;

- di demandare all'ASL competente per territorio la verifica del rispetto, da parte della Società oggetto del presente provvedimento, dei criteri approvati con D.G.R. n. 43-525 del 4.8.2010;
- di demandare all'ASL, competente per territorio, il compito di provvedere all'adeguamento contrattuale conseguente al nuovo assetto della struttura privata accreditata, nonché ai compiti di vigilanza cui la stessa è preposta ai sensi dell'art. 16 della L.R. 55/87;
- il presente provvedimento produce i suoi effetti a partire dalla data della sua approvazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.lgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)